

Alla Presidente del Consiglio Comunale della Città di Trapani
Dott.ssa Anna Lisa Bianco
Ai Consiglieri Comunali della Città di Trapani

E p.c. Al Sindaco della Città di Trapani
Giacomo Tranchida

Mozione – Intitolazione di una via al Sen. Francesco Di Nicola “Un senatore lungimirante”

I Consiglieri Comunali firmatari,

PREMESSO

- Che il sen. **Francesco Di Nicola** nasce a Trapani il 23 Ottobre del 1923.
- Che nel 1938 e fino al 1953 è segretario della Cassa rurale ed artigiana di Xitta, frazione di Trapani, ove risiede. Dal 1953 al 1959 ne diventa presidente, incarico dal quale si dimette per assumerne la direzione dal 1959 al 1989. Successivamente ricopre la carica di Presidente Onorario fino alla data del 1994.
- Che fu segretario, prima locale e poi regionale, del PSI fin dal 1944.
- Che nel 1952 e, successivamente, nel 1975 venne eletto consigliere comunale a Trapani.
- Che fu assessore, dal 1965 al 1967, con delega alla Pubblica amministrazione, turismo e ospitalità e poi riconfermato nella successiva giunta, dal 1967 al 1968, come assessore alla Polizia urbana, nettezza urbana e annona (viene anche nominato vice sindaco per il Psi). E' ancora assessore, dal 1971 al 1973, con delega alle Finanze e al Patrimonio ed è confermato nell'incarico di vice sindaco.
- Che viene invece eletto senatore con le elezioni successive, quelle del 1976, rieletto nel 1979 e confermato nel 1983. In tutte e tre le legislature fa parte della commissione Agricoltura. Durante la sua terza legislatura è nominato vice presidente di quest'ultima commissione e segretario della sezione bilaterale Italia-Repubblica federale di Germania.
- Che durante la sua permanenza al Senato Di Nicola si occupa in particolare di temi ancora attuali come quelli riferiti **all'agricoltura, alla pesca, al turismo e ai trasporti**. Parecchi i provvedimenti richiesti ed ottenuti per la difesa del suolo e per agevolare i **coltivatori danneggiati dalla calamità naturali**. Da lui sono state affrontate le questioni attinenti al rapporto con la Tunisia per le controversie sulla pesca, che poi torneranno più volte al centro dell'attenzione generale. Sulla cooperazione agricola presenta la legge sull'associazionismo dei produttori, sulle calamità naturali interviene per favorire finanziamenti ai coltivatori per l'uso di fertilizzanti e per favorire la tutela dei piccoli produttori, sui danni causati dalle gelate, sulla difesa del suolo e per la ristrutturazione dell'Aima, sui danni ai vigneti trapanesi e a favore del prestito quinquennale per gli agricoltori. Importante il suo intervento sulla sofisticazione vinicola e sulla riduzione del prezzo dei carburanti per uso agricolo, nonché sugli **incendi nei boschi e su interventi rapidi e lavori straordinari nel Mezzogiorno**. **Infine, prende posizione circa il fermo dei motopescherecci di Mazara del Vallo da parte della Tunisia**. Un importante intervento è quello che svolge a fronte di un episodio che il senatore trapanese definisce di pirateria marittima, ove perde la vita un pescatore di Mazara del Vallo e viene ferito un altro componente dell'equipaggio del Maria Caterina. Da segnalare, ancora, la sua interrogazione sulla penuria di magistrati nel tribunale di Trapani, la richiesta di interventi sull'aeroporto di Pantelleria, un'altra sui collegamenti marittimi con le isole minori (Pantelleria, Lampedusa, Egadi) e un'altra ancora sullo **stato di degrado della ferrovia Trapani-Palermo**, sul porto di Marsala e la sua classificazione conseguente,

sull'inadeguatezza dei voli su Roma e Pantelleria, sull'esportazione dei vini italiani in Francia, nonché la richiesta di nuove norme per i parchi e le riserve naturali.

- Che Francesco Di Nicola muore nella sua Xitta (Trapani) nel 2015 lasciando un ricordo denso di nostalgia in chi l'ha conosciuto, apprezzandone le qualità di rappresentante del popolo, in particolare di quello trapanese. **Un caso di rappresentanza del territorio non unico, ma davvero raro.**
- Che la legge n. 1188 del 1927 prevede che "Nessuna strada o piazza pubblica può essere denominata a persone che non siano decedute da almeno dieci anni" e che il Ministro dell'interno possa, comunque, consentire una deroga al predetto limite temporale, "**in casi eccezionali, quando si tratti di persone che abbiano benemeritato della Nazione**".
- Che con decreto del Ministro dell'interno del 25 settembre 1992, la competenza ad autorizzare le intitolazioni a personaggi deceduti da meno di dieci anni è stata delegata ai Prefetti, tenuto conto che tali autorizzazioni implicano prevalentemente valutazioni di ordine pubblico di carattere locale rientranti nella competenza dell'autorità prefettizia, quale responsabile provinciale dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Tutto ciò premesso

CHIEDONO

All'Amministrazione comunale di Voler attivare l'iter per l'intitolazione di una pubblica via al Sen. Di Nicola, nell'anno del centenario della sua nascita, benemerito Senatore della Repubblica il quale ha dimostrato notevole sensibilità, lungimiranza, senso di abnegazione e, soprattutto, di essere stato un vero rappresentante del territorio e del popolo trapanese.

ANGELA
CRIGNANO

GIANFRANCESCO
CASPARE

GIULIA
PASSALACQUA

MARZIA
POTI

BALDASSARRE
CANNARA

ANNA LISA
BIANCO

TUMBARELLO
SONIA

CLAUDIA
LA BARBERA

SALVATORE
DAIDONE

MAURILIO
MICEA